

13. *Agaricus bitorquis* (Quél.) Sacc.

[dal latino *bis*, “due volte”, e *torquis*, “collana”, per il doppio anello]

Sinonimi

Psalliota bitorquis Quél

Classe *Basidiomycetes*

Subclasse *Hymenomycetidae*

Ordine *Agaricales*

Famiglia *Agaricaceae*



Cappello

30-120 mm di diametro; inizialmente emisferico, con centro di regola appiattito, margine a lungo involuto; molto carnoso, compatto; liscio, bianco od ocre pallido, spesso sporco di terra.

Lamelle

Sottili; da rosa carne pallido a bruno-cioccolata; taglio sterile, più pallido.

Gambo

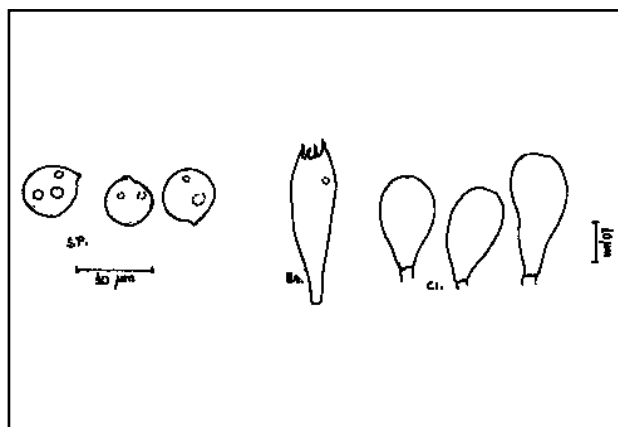
Cilindrico, attenuato verso il fondo, inizialmente tozzo; con colore al cappello, ornato da due anelli inferiori, uno dei quali costituisce quasi una pseudovolva, membranosi, talvolta plissettati, separati da un lieve avvallamento concavo; 40-80 x 10-20 mm.

Carne

Spessa e soda; bianca, leggermente virante al taglio al rosa-vinoso; odore gradevole, sapore di nocciola.

Microscopia

Spore rotondeggianti, a parete spessa, di colore bruno-astro, 5-6 x 4-5 μm ; cheilocistidi numerosi, clavati, 10-40 x 5-15 μm ; basidi tetrasporici, clavati, 27-35 x 0,7-1 μm .



Microscopia

Habitat

Margini di strade, parchi, in centri abitati; primavera-autunno.

Commestibilità

Buon commestibile, oggetto anche di coltivazione.

Note

La forza del micelio e la compattezza della carne fanno sì che sia in grado di rompere l'asfalto del manto stradale.